

La protesta

Polizia, rinforzi solo in ufficio

I sindacati contestano il piano di potenziamento che non contempla gli agenti

TERAMO Sulla carenza di organico degli agenti di polizia nel Teramano, dopo il Sap arrivano anche le perplessità del Siap. E così quello che doveva essere un piano di potenziamento del personale della Polizia diventa fonte di preoccupazione. Non solo per i cittadini che invocano maggior sicurezza, ma anche dagli stessi sindacati di polizia. Il provvedimento che definisce i rinforzi previsti per il mese di marzo, prevede l'assegnazione di cinque ispettori alla questura e al Commissariato di Atri, senza però alcun incremento di agenti. Per quanto riguarda le specialità, il piano ministeriale prevede due ispettori e due agenti per la

polizia stradale, due ispettori per la polizia ferroviaria e un solo agente per la polizia postale. Numeri che, secondo il sindacato, non tengono conto della grave carenza strutturale di organico che da anni affligge la provincia di Teramo. «Si tratta di una scelta che appare poco aderente alla reale situazione operativa – spiega il segretario SIAP – e che non tiene adeguatamente conto dello stato di sofferenza in cui versano gli uffici. I carichi di lavoro hanno raggiunto livelli difficilmente sostenibili e il personale è chiamato a garantire i servizi essenziali con organici fortemente ridotti. Ne deriva una evidente contraddizione: da un lato si riduce progressivamente la presenza negli uffici operativi, dall'altro si afferma di voler

rafforzare la sicurezza, affidandola a numeri appena sufficienti a garantire le attività minime». Il sindacato segnala inoltre il ricorso sempre più frequente alle aggregazioni del personale presso altre sedi, una pratica che finisce per ridurre ulteriormente la presenza di operatori sul territorio provinciale e che comporta un aggravio significativo dei carichi di lavoro per il personale rimanente, con ricadute inevitabili sia sulla sicurezza dei cittadini sia sulle condizioni di lavoro degli stessi operatori. «A gravare ulteriormente sulla situazione già critica si aggiungono i numerosi servizi di ordine pubblico. Emblematico, in tal senso,

l'incontro di calcio Teramo-Giulianova che ha visto l'impiego di oltre 200 operatori delle forze dell'ordine, di cui circa 50 provenienti da altre province». Il segretario provinciale Siap, Raffaele Loiacono, sollecita nuovamente le autorità locali, regionali e nazionali a confrontarsi con il sindacato per individuare soluzioni immediate e durature. «Il personale della polizia di Stato è pronto a garantire la sicurezza dei cittadini – conclude Loiacono – ma per farlo ha bisogno di strumenti, risorse e numeri adeguati. Non c'è più tempo da perdere».

Davide Crisci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polizia in azione durante un posto di blocco ma gli agenti sono sempre troppo pochi